

8 Note alla situazione patrimoniale - finanziaria

8.1 Immobilizzazioni immateriali

Le tabelle di seguito riepilogano le movimentazioni per gli esercizi

chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 relative alle immobilizzazioni immateriali.

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2016	Incrementi del periodo	Riclassifiche/giroconti	Distruzioni/vendite	Ammortamenti/ svalutazioni	al 31 dicembre 2017
Valore lordo						
Diritti sui beni in concessione	1.447.809	1.059	29.131	(50)		1.477.949
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	33.614	25.625	(25.750)	(1.003)		32.486
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	63.543		9.338			72.881
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.993	9.596	(8.837)			8.752
Altre	18.744	86	(1.885)			16.945
Totale valore lordo	1.571.703	36.366	1.997	(1.053)	0	1.609.013
Fondo ammortamento						
Diritti sui beni in concessione	(488.341)			13	(45.012)	(533.340)
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti						
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	(55.609)				(6.554)	(62.163)
Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Altre	(16.642)		1.380		(66)	(15.328)
Totale fondo ammortamento	(560.592)	0	1.380	13	(51.632)	(610.831)
Valore netto						
Diritti sui beni in concessione	959.468	1.059	29.131	(37)	(45.012)	944.609
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	33.614	25.625	(25.750)	(1.003)		32.486
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	7.934		9.338		(6.554)	10.718
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.993	9.596	(8.837)			8.752
Altre	2.102	86	(505)		(66)	1.617
Totale valore netto	1.011.111	36.366	3.377	(1.040)	(51.632)	998.182



Ai sensi dell'IFRIC 12, sono stati rilevati diritti su beni in concessione per 944.609 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 a fronte di 959.468 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016. Tali diritti sono ammortizzati a quote costanti lungo la durata della concessione verso lo Stato, in quanto destinati a essere devoluti al concedente al termine della concessione. L'ammortamento dell'esercizio 2017 è pari a 45.012 migliaia di Euro. Gli incrementi dell'esercizio pari a 30.190 migliaia di Euro derivano principalmente dall'entrata in funzione di investimenti effettuati in esercizi precedenti e iscritti nei "Diritti su beni in concessione e acconti" e da riclassifiche e giroconti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

Sui beni rientranti nel diritto concessorio, SEA ha l'obbligo di rilevazione di un fondo di ripristino e sostituzione, per i cui dettagli si rimanda alla Nota 8.14.

La voce "Diritti sui beni in concessione in corso e acconti", pari a 32.486 migliaia di Euro, si riferisce alle opere in corso sui beni in con-

cessione, non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio 2017. L'incremento, pari a 25.625 migliaia di Euro, è espresso al netto del contributo dello Stato pari a 2.364 migliaia di Euro, incassato nell'esercizio 2017, per la realizzazione della stazione ferroviaria del Terminal 2 di Malpensa.

Le principali opere realizzate nell'esercizio a Malpensa ammontano a 13.415 migliaia di Euro e riguardano principalmente: *i)* la prosecuzione dei lavori di *restyling* dell'aerostazione del Terminal 1, con la realizzazione di nuove aree commerciali, delle aree di imbarco remote Schengen, in zona nord, con lo spostamento dei banchi gates per la creazione di aree di pre-imbarco, il completamento della riconfigurazione dell'area commerciale sud con la realizzazione di nuove aree commerciali e gli allestimenti di una nuova Sala Vip da dedicare ad un operatore; *ii)* nell'area Cargo, la realizzazione di un secondo magazzino (con una superficie di circa 15.000 mq) da destinare a operatori Cargo. A Linate, le cui opere ammontano a 12.203 migliaia di Euro, si riferiscono, principalmente, all'avvio degli interventi di riqualifica funzionale e *restyling* del Terminal e alla realizzazione di una nuova area di *de-icing* nel Piazzale Nord che prevede un allargamento di circa 22.000 mq del piazzale aeromobili, al fine di migliorare gli spazi e le operazioni per le attività di *de-icing*. Relativamente alle infrastrutture di volo, infine, sia a Malpensa che a Linate sono proseguiti gli interventi di riqualifica impiantistica finalizzati alla predisposizione dei sistemi *Advanced Surface Movement Guidance and Control System* che permetteranno una più chiara ed univoca indicazione dei percorsi da seguire, durante la fase di rullaggio degli aeromobili, nonché una migliore e più efficiente gestione delle luci sulle piste di

rullaggio. Le riclassifiche a beni in concessione, sono principalmente riconducibili all'entrata in esercizio graduale delle opere sul Terminal 1 e dell'area di riconsegna bagagli sul Terminal 2.

I diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno e altre immobilizzazioni immateriali, pari a 10.718 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (7.934 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), si riferiscono ad acquisti di componenti software per il sistema informativo aziendale, sia aeroportuale, sia gestionale. Nello specifico, gli investimenti hanno principalmente riguardato, nel corso del 2017, gli sviluppi e le implementazioni dei sistemi gestionali amministrativi e aeroportuali, di cui 8.837 migliaia di Euro relativi, principalmente, ad investimenti effettuati in esercizi precedenti e iscritti nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" che al 31 dicembre 2017 presenta un saldo residuo di 8.752 migliaia di Euro, relativo agli interventi software ancora in corso di realizzazione.

Anche in considerazione dei dati consuntivi e delle prospettive relative all'andamento del business nonché delle modalità di definizione delle tariffe aeroportuali previste dal Contratto di Programma, al 31 dicembre 2017 il Gruppo non ha individuato indicatori di *impairment*.

Nel corso dell'esercizio 2016 la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali era stata la seguente:

GRUPPO SEA - BILANCIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2015	Modifica del perimetro	Incrementi del periodo	Riclassifiche/giroconti	Distruzioni/vendite	Ammortamenti/svalutazioni	al 31 dicembre 2016
Valore lordo							
Diritti sui beni in concessione	1.385.102		896	63.435	(1.624)		1.447.809
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	54.044		40.301	(60.731)			33.614
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	54.910			8.633			63.543
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.898		8.753	(8.658)			7.993
Altre	19.090	(9)		25	(362)		18.744
Totale valore lordo	1.521.044	(9)	49.950	2.704	(1.986)	0	1.571.703
Fondo ammortamento							
Diritti sui beni in concessione	(451.198)			(74)	1.122	(38.191)	(488.341)
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti							
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	(48.537)	1				(7.073)	(55.609)
Immobilizzazioni in corso ed acconti							
Altre	(16.877)	6			362	(133)	(16.642)
Totale fondo ammortamento	(516.612)	7	0	(74)	1.484	(45.397)	(560.592)
Valore netto							
Diritti sui beni in concessione	933.904		896	63.361	(502)	(38.191)	959.468
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	54.044		40.301	(60.731)			33.614
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	6.373	1	0	8.633		(7.073)	7.934
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.898		8.753	(8.658)			7.993
Altre	2.213	(3)	0	25		(133)	2.102
Totale valore netto	1.004.432	(2)	49.950	2.630	(502)	(45.397)	1.011.111

La movimentazione relativa alla modifica del perimetro di consolidamento si riferisce alla perdita del controllo sulla partecipata

Signature Flight Support Italy Srl (già Prime Aviation Services SpA), a seguito della cessione del 60% della partecipazione, preceden-

temente detenuta da SEA Prime SpA, al Gruppo Signature.

GRUPPO SEA - BILANCIO CONSOLIDATO

8.2 Immobilizzazioni materiali

La tabella di seguito riepiloga la movimentazione delle immobiliz-

zazioni materiali dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017.

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2016	Incrementi del periodo	Riclas-sifiche/ Giroconti	Distruzioni / vendite	Ammor-tamenti / svaluta-zioni	al 31 dicembre 2017
Valore Lordo						
Beni immobili	206.872	14.955	2.871	(179)		224.519
Impianti e macchinari	107.510	306	358	(4)		108.170
Attrezzature industriali e commerciali	38.690	5.828	2	(331)		44.189
Altri beni mobili	62.521	2.612	4.200	(23)		69.310
Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.489	12.073	(10.808)			9.754
Totale valore lordo	424.082	35.774	(3.377)	(537)		455.942
Fondo ammortamento e svalutazioni						
Beni immobili	(88.386)			142	(6.213)	(94.457)
Impianti e macchinari	(65.362)			4	(2.556)	(67.914)
Attrezzature industriali e commerciali	(31.600)			330	(3.403)	(34.673)
Altri beni mobili	(48.458)			22	(5.490)	(53.926)
Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Totale fondo ammortamento e svalutazioni	(233.806)			498	(17.662)	(250.970)
Valore netto						
Beni immobili	118.486	14.955	2.871	(37)	(6.213)	130.062
Impianti e macchinari	42.148	306	358		(2.556)	40.256
Attrezzature industriali e commerciali	7.090	5.828	2	(1)	(3.403)	9.516
Altri beni mobili	14.063	2.612	4.200	(2)	(5.490)	15.383
Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.489	12.073	(10.808)			9.754
Totale valore netto	190.276	35.774	(3.377)	(40)	(17.662)	204.971

Gli investimenti correlati sia allo sviluppo del settore *Aviation* (che, come già rappresentato, in conformità all'applicazione dell'IFRIC 12, sono classificati tra i beni in concessione e le concessioni aeroportuali in corso) sia quelli del settore *Non Aviation*, pari a 2.871 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017, hanno riguardato principalmente i lavori di *restyling* del Terminal 1 di Malpensa. Gli incrementi della voce "beni immobili" comprendono, infine, l'acquisizione della proprietà dell'edificio dello *Sheraton* di Malpensa, perfezionata in data 18 dicembre 2017.

Gli incrementi delle "Immobilizzazioni materiali" comprendono, inoltre, l'acquisto di nuove attrezzature *de-icer* e di macchine spazzaneve per 5.149 migliaia di Euro,

l'acquisto di banchi *gates* e postazioni di controllo per 205 migliaia di Euro, di nuovi trattori per traino aeromobili per 1.235 migliaia di Euro, nonché nuovi terminali video per 380 migliaia di Euro.

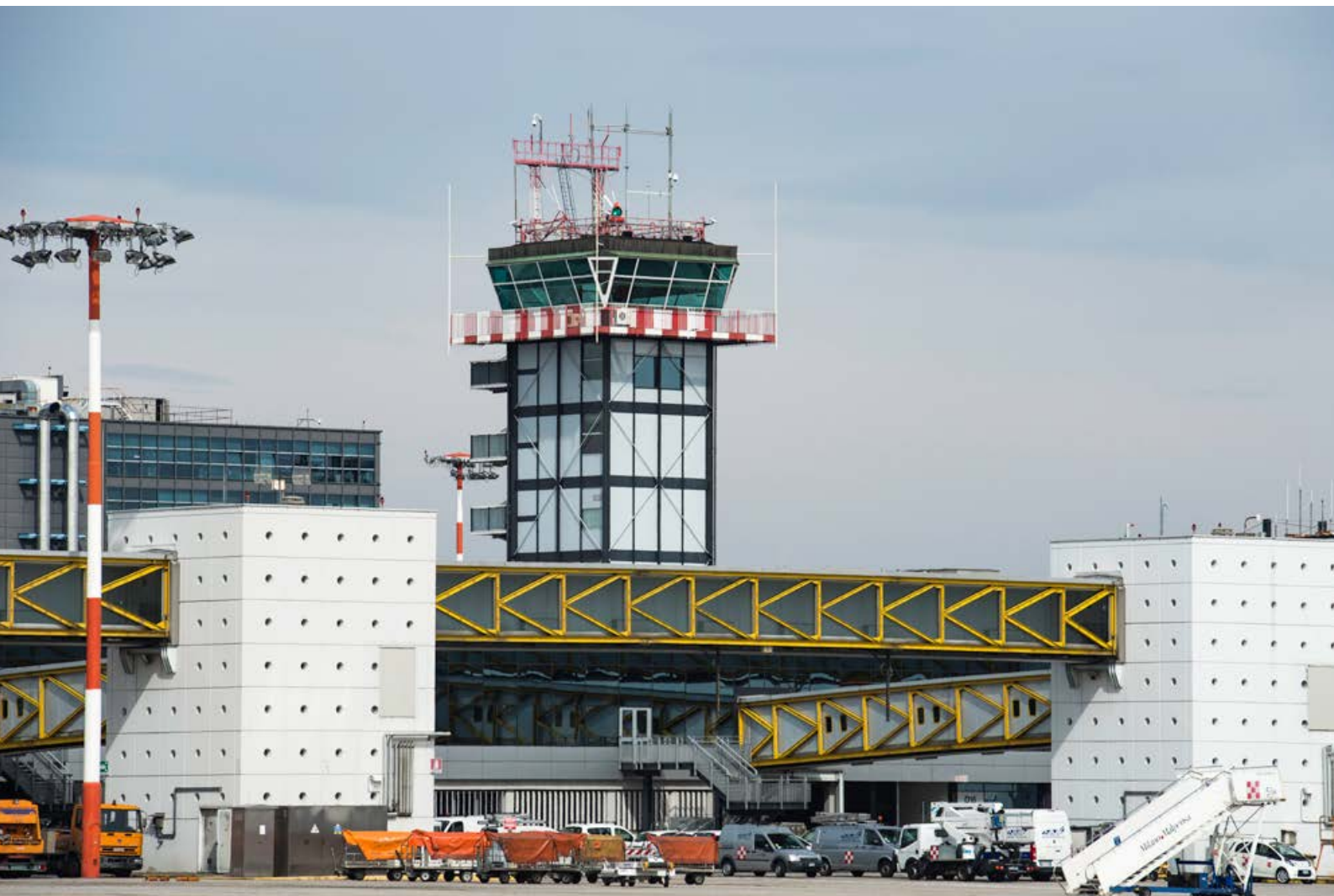
In data 22 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di SEA Energia SpA ha deliberato l'acquisto di una nuova turbina con contestuale dismissione dell'attuale turbina TGC nei primi mesi del 2019. A seguito di tale delibera l'ammortamento della turbina della centrale di Malpensa è stato di ricalcolato, con l'ipotesi di un valore di recupero della stessa turbina pari a 1 milione di Euro.

Anche in considerazione dei dati consuntivi e delle prospettive relative all'andamento del business

nonché delle modalità di definizione delle tariffe aeroportuali previste dal Contratto di Programma, al 31 dicembre 2017 il Gruppo SEA non ha individuato indicatori di *impairment*.

Tutte le immobilizzazioni, comprese quelle rientranti nel perimetro IFRIC 12, sono espresse al netto di quelle finanziate dai contributi dello Stato e della Unione Europea. Queste ultime sono pari al 31 dicembre 2017, rispettivamente a 504.868 migliaia di Euro e 7.019 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2016 la movimentazione delle immobilizzazioni materiali era stata la seguente:



GRUPPO SEA - BILANCIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2015	Modifica del peri- metro	Incre- menti del periodo	Riclas- sifiche/ giroconti	Distru- zioni/ vendite	Ammor- tamenti/ svaluta- zioni	al 31 dicembre 2016
Valore Lordo							
Beni immobili	201.565		661	4.792	(151)	5	206.872
Impianti e macchinari	111.590	(753)	782	(13)	(4.096)		107.510
Attrezzature industriali e commerciali	37.728	(36)	6.265	19	(5.286)		38.690
Altri beni mobili	107.932	(260)	1.876	2.373	(49.400)		62.521
Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.411		9.953	(9.875)			8.489
Totale valore lordo	467.226	(1.049)	19.537	(2.704)	(58.933)	5	424.082
Fondo ammortamento e svalutazioni							
Beni immobili	(82.221)				125	(6.290)	(88.386)
Impianti e macchinari	(67.392)	708		73	3.848	(2.599)	(65.362)
Attrezzature industriali e commerciali	(35.089)	17		(22)	5.200	(1.706)	(31.600)
Altri beni mobili	(91.599)	207		23	48.723	(5.812)	(48.458)
Immobilizzazioni in corso ed acconti							
Totale fondo ammortamento e svalutazioni	(276.301)	932		74	57.896	(16.407)	(233.806)
Valore netto							
Beni immobili	119.344		661	4.792	(26)	(6.285)	118.486
Impianti e macchinari	44.198	(45)	782	60	(248)	(2.599)	42.148
Attrezzature industriali e commerciali	2.639	(19)	6.265	(3)	(86)	(1.706)	7.090
Altri beni mobili	16.333	(53)	1.876	2.396	(677)	(5.812)	14.063
Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.411		9.953	(9.875)			8.489
Totale valore netto	190.925	(117)	19.537	(2.630)	(1.037)	(16.402)	190.276

8.3 Investimenti immobiliari

Di seguito le tabelle relative agli investimenti immobiliari:

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Valore lordo	4.118	4.125
Fondi ammortamento	(724)	(727)
Totale investimenti immobiliari netti	3.394	3.398

MOVIMENTAZIONE FONDO AMMORTAMENTO

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Valori iniziale	(727)	(736)
Decrementi	5	11
Ammortamenti	(2)	(2)
Valore finale	(724)	(727)

La voce include i valori dei fabbricati a uso civile non strumentali all'attività d'impresa del Gruppo (appartamenti e *box*).

Pur in presenza di condizioni di incertezza connesse al mercato immobiliare non si ravvisano perdite di valore degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2017.

8.4 Partecipazioni in società collegate

Di seguito si riporta la movimentazione della voce "Partecipazioni in società collegate" dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

(importi in migliaia di Euro)	Movimentazione				al 31 dicembre 2017
	al 31 dicembre 2016	fondo oneri futuri su partecipazioni	incrementi / rivalutazioni	decrementi / svalutazioni	
SACBO SpA	33.839		4.915	(2.128)	36.626
Dufrital SpA	12.034		2.056	(1.679)	12.411
Disma SpA	2.605		262	(234)	2.633
Malpensa Logistica Europa SpA	2.682		477	(1.236)	1.923
SEA Services Srl	381		704	(624)	461
Signature Flight Support Italy Srl	56	152		(208)	
Totale	51.597	152	8.414	(6.109)	54.054

Le società partecipate sono tutte residenti in Italia.

Il patrimonio netto delle società collegate è stato rettificato per tener conto degli adeguamenti ai principi contabili di Gruppo e per le tecniche di valutazione delle parte-

cipazioni ai sensi dello IAS 28.

Il patrimonio netto rettificato di competenza del Gruppo SEA al 31 dicembre 2017 ammonta a 54.054 migliaia di Euro rispetto 51.597 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016.

8.5 Partecipazioni disponibili per la vendita

Si riporta di seguito l'elenco delle Partecipazioni disponibili per la vendita:

PARTECIPAZIONI DISPONIBILI PER LA VENDITA

Ragione Sociale	% Possesso	
	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Consorzio Milano Sistema in liquidazione	10%	10%
Romairport Srl	0,227%	0,227%
Aereopuertos Argentina 2000 SA	8,500%	8,500%
Sita Soc. Intern. De Telecom. Aereoneonautiques (società di diritto belga) ^(*)	6 quote	6 quote

^(*) Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di SEA SpA, nella seduta del 25 gennaio 2018, ha deliberato di autorizzare la formalizzazione della richiesta di recesso da SITA SC.

La tabella di seguito riepiloga il dettaglio della movimentazione delle partecipazioni disponibili per la vendita dell'esercizio 2017:

PARTECIPAZIONI DISPONIBILI PER LA VENDITA

(importi in migliaia di Euro)	Movimentazione			al 31 dicembre 2017
	al 31 dicembre 2016	incrementi/ rivalutazioni/ riclassifiche	decrementi/ svalutazioni	
Consorzio Milano Sistema in liquidazione	25			25
Romairport Srl	1			1
Aereopuertos Argentina 2000 SA	0			0
Sita Soc. Intern. De Telecom. Aereoneonautiques (società di diritto belga) ^(*)	0			0
Totale	26	-	-	26

^(*) Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di SEA SpA, nella seduta del 25 gennaio 2018, ha deliberato di autorizzare la formalizzazione della richiesta di recesso da SITA SC.

Per la partecipazione in Aeropuertos Argentina 2000 SA si rimanda a quanto descritto nel Bilancio Separato di SEA.

8.6 Imposte differite attive

La movimentazione delle imposte differite attive nette per l'esercizio 2017 è riepilogata di seguito:

IMPOSTE ANTICIPATE NETTE

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2016	Rilascio / accantonamento a conto economico	Rilascio / accantonamento a patrimonio netto	al 31 dicembre 2017
Fondo di ripristino ai sensi dell'IFRIC 12	33.802	803		34.605
Sval. Imm. Materiali (impairment test)	14.288	14		14.302
Fondi rischi ed oneri	10.172	3.665		13.837
Fondo crediti tassato	8.657	(1.058)		7.599
Contenzioso lavoro	3.320	1.749		5.069
Valutazione a fair value dei derivati	2.149		(584)	1.565
Attualizzazione TFR (IAS 19)	945	(15)	(13)	917
Manutenzione ordinaria su beni in concessione	2.921			2.921
Ammortamenti	1.665	180		1.845
Altre	3.890	(65)		3.825
Totale imposte anticipate	81.808	5.273	(597)	86.484
Ammortamenti	(32.912)	2.488		(30.424)
Allocazione plusvalore acquisizione SEA Prime	(5.337)	218		(5.119)
Altro	106	106		211
Totale imposte differite	(38.143)	2.812	0	(35.332)
Totale imposte anticipate al netto delle differite	43.665	8.085	(597)	51.152

L'aliquota IRAP per la Capogruppo SEA SpA è pari a 4,2%, mentre per le altre società consolidate in-

tegralmente dal Gruppo è pari a 3,9%. L'aliquota IRES per le società del Gruppo è pari a 24%.

8.7 Altre attività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito la tabella delle altre attività finanziarie correnti e non correnti:

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Altre Attività finanziarie non correnti	7.190	16.776
Altre Attività finanziarie correnti	13.300	7.190
Totale altre attività finanziarie correnti e non correnti	20.490	23.966

Il saldo della quota corrente e non corrente delle altre attività finanziarie si riferisce ai versamenti in conto capitale effettuati a favore di Airport Handling al netto delle svalutazioni effettuate nell'esercizio 2013 e 2014 per complessivi 1.034 migliaia di Euro, a fronte delle perdite generate prima della cessione al Trust.

Si ricorda che la società è stata costituita il 9 settembre 2013 con un capitale sociale di 10 migliaia di Euro versato interamente dall'unico socio SEA il 27 settembre 2013. In data 30 ottobre 2013, l'Assemblea Straordinaria di Airport Handling aveva deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di 90 migliaia di Euro, da offrire in opzione al socio SEA, aumento interamente sottoscritto con versamenti effettuati nel mese di novembre 2013 e di febbraio 2014.

In data 3 aprile 2014, l'Assemblea Ordinaria della società Airport Handling aveva deliberato di aumentare il capitale sociale fino a un massimo di 2.500 migliaia di Euro da offrire in opzione al socio SEA. La prima tranche di 500 migliaia di Euro era stata sottoscritta in assemblea e versata contestual-

mente dal socio SEA. Le due tranches successive erano state versate da SEA a giugno 2014 (710 migliaia di Euro) e luglio 2014 (1.290 migliaia di Euro) su richiesta del Consiglio di Amministrazione di Airport Handling.

In data 30 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione di SEA SpA aveva deliberato la costituzione del Trust, denominato "Milan Airport Handling Trust", regolato dalla legge di Jersey, Isole del Canale, allo scopo di adottare ogni miglior procedura per attuare la discontinuità con l'attività di handling, precedentemente svolta da SEA Handling SpA, ai termini e alle condizioni previsti nell'atto istitutivo del Milan Airport Handling Trust.

In data 27 agosto 2014 l'Assemblea ordinaria di Airport Handling Srl aveva deliberato l'aumento di capitale sociale a 5.000 migliaia di Euro, mediante l'utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale. In pari data, SEA socio unico di Airport Handling, con la sottoscrizione dell'Atto di Dotazione di Trust aveva trasferito al Trust di scopo "Milan Airport Handling Trust": (i) l'intera partecipazione di nominali 5.000 migliaia di Euro; (ii) ogni diritto alla medesima spet-

tante in dipendenza dell'aumento di capitale di Airport Handling. Il tutto senza corrispettivo alcuno e in attuazione di quanto previsto nell'atto istitutivo del Trust. Successivamente a tale trasferimento di proprietà, in data 27 agosto 2014, era avvenuta la trasformazione di Airport Handling Srl in Società per Azioni, con nomina dei nuovi organi sociali ed emissione di n. 20.000 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP), del valore di 1 migliaia di Euro ciascuno, sottoscritti da SEA SpA con assenso dell'azionista unico Milan Airport Handling Trust. Tali SFP hanno caratteristica di equity (quindi non soggetti ad alcun obbligo di restituzione dell'apporto effettuato), privi di diritti amministrativi ma assimilabili ad azioni dal punto di vista dei diritti patrimoniali; in particolare tali SFP danno diritto agli utili e alle riserve e alle altre poste patrimoniali, anche in sede di liquidazione della società. In data 28 agosto 2014 SEA aveva provveduto al corrispondente versamento per 20.000 migliaia di Euro. Il 23 marzo 2016 si è conclusa l'operazione di cessione del 30% delle azioni di Airport Handling, e di analogo percentuale degli SFP detenuti da SEA in Airport Handling, con attribuzione a dnata, al clo-

sing, della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e pertanto della *Governance* di Airport Handling. A seguito della cessione si è provveduto a riclassificare come "corrente" la quota delle altre attività finanziarie oggetto di cessione.

L'investimento di dnata in Airport Handling ha portato a una valorizzazione della società di 25 milioni di Euro, importo che confermava, sino alla precedente relazione semestrale, gli attivi patrimoniali iscritti in Bilancio. La transazione,

a fronte della cessione del primo 30%, ha comportato il pagamento di 7,5 milioni di Euro da parte di dnata, somma vincolata a garanzia di dnata per un prefissato periodo di tempo, e prevedeva l'ulteriore pagamento di 10 milioni di Euro per l'acquisizione della quota aggiuntiva del 40% (importi da suddividere proporzionalmente tra azioni e SFP rispettivamente detenuti dal Trustee e SEA). Gli amministratori, sulla base delle attuali previsioni riguardanti le trattative in corso per la cessione dell'ulteriore quota detenuta in Airport

Handling per tramite del Trust, hanno ritenuto opportuno ridurre il valore degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio per 3.476 migliaia di Euro. Inoltre, stimando che tali trattative si concluderanno entro il 2018, si è provveduto a riclassificare da "non corrente" a "corrente" la quota del 40% delle altre attività finanziarie, oggetto di trattativa.

8.8 Altri crediti non correnti

Di seguito la tabella degli altri crediti non correnti:

ALTRI CREDITI NON CORRENTI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Crediti verso altri	280	308
Totale altri crediti non correnti	280	308

I crediti verso altri, pari a 280 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (308 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) non evidenziano una va-

riazione significativa e si riferiscono principalmente a crediti verso dipendenti e a depositi cauzionali attivi.

8.9 Rimanenze

La tabella di seguito riepiloga l'ammontare della voce "Rimanenze":

RIMANENZE

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.607	4.585
Fondo obsolescenza magazzino	(503)	(444)
Totale rimanenze	4.104	4.141

La voce è composta da beni di consumo giacenti in magazzino e destinati ad attività aeroportuali; nessun bene in giacenza è costituito a garanzia di finanziamenti o di altre transazioni in essere a tali date.

La comparazione con i valori di presumibile realizzo o sostituzione ha determinato la necessità di iscrizione di un fondo obsolescenza magazzino pari a 503 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (444 migliaia di Euro al 31 dicembre

2016). I valori sono esposti al netto del sopradetto fondo.

Il fondo obsolescenza magazzino ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2017:

MOVIMENTAZIONE FONDO OBSOLESCENZA MAGAZZINO

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017
Valore iniziale	(444)
Accantonamento	(139)
Utilizzo	80
Valore finale fondo obsolescenza magazzino	(503)

8.10 Crediti commerciali

La voce relativa ai crediti commerciali è riepilogata nella tabella seguente:

CREDITI COMMERCIALI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Crediti commerciali verso clienti	101.658	79.446
Crediti commerciali verso imprese collegate	9.419	7.522
Totale crediti commerciali netti	111.077	86.968

La voce dei crediti commerciali, esposta al netto del relativo fondo svalutazione, accoglie principalmente i crediti verso clienti e gli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere.

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto di valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso e sono soggetti all'uso di stime che è stato descritto nei precedenti paragrafi 2.7 e 4.1

a cui si rimanda.

Il fondo svalutazione crediti ha evidenziato la seguente movimentazione:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Fondo iniziale	(80.263)	(83.619)
(Incrementi)/scioglimenti	(27.248)	(2.744)
Utilizzi	5.257	6.022
Modifica perimetro	-	78
Totale fondo svalutazione crediti commerciali	(102.254)	(80.263)

Gli accantonamenti al fondo sono esposti al netto degli scioglimenti e sono pari a 27.248 migliaia di Euro per il 2017 (2.744 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Gli accantonamenti sono stati effettuati per tener conto sia del rischio di deterioramento della dinamica finanziaria dei principali operatori con i quali vi sono contenziosi in essere, sia delle svalutazioni per i crediti sottoposti a procedure concorsuali. Tali accantonamenti

sono principalmente riferiti alla svalutazione integrale del credito pregresso, ante 2 maggio 2017, vantato nei confronti di Alitalia SAI in Amministrazione Straordinaria. Gli utilizzi sono riconducibili alla chiusura nel corso del periodo dei contenziosi per i quali negli scorsi esercizi erano stati previsti accantonamenti a copertura dei rischi che erano stati rilevati. La voce "Modifica perimetro" si riferisce al deconsolidamento avven-

nuto a partire dal 1° aprile 2016 in seguito alla perdita del controllo sulla partecipata Signature Flight Support Italy Srl (già Prime Aviation Services SpA).

8.11 Crediti per imposte e altri crediti correnti

La tabella di seguito riepiloga l'ammontare degli altri crediti correnti:

CREDITI PER IMPOSTE E ALTRI CREDITI CORRENTI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Crediti per imposte	14.941	14.800
Altri crediti correnti	9.200	18.563
Totale crediti per imposte e altri crediti correnti	24.141	33.363

I crediti per imposte, pari a 14.941 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017, si riferiscono principalmente a:

- per 10.402 migliaia di Euro (10.414 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) alla rideterminazione dell'IRES degli anni 2007-2011 a seguito del riconoscimento della deducibilità dall'IRES dell'IRAP relativa al costo del personale ai sensi delle disposizioni ex art. 2, comma 1, del D.L. n. 201/2011 (convertito in L. n. 214/2011) con conseguente presentazione dell'apposita istanza di rimborso;
- per 873 migliaia di Euro (2.873 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) a crediti per imposte correnti;
- per 2.902 migliaia di Euro (909 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) a crediti IVA;
- per 764 migliaia di Euro (604 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ad altri crediti fiscali.

Si segnala che in data 27 marzo 2018 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato a SEA SpA l'avvio delle pratiche per l'erogazione del credito IRES relativo alla deducibilità dell'IRAP dall'IRES per le annualità dal 2007 al 2011 (c.d. *click day*) vantato dalla Società.

La voce "Altri crediti correnti", esposta al netto del relativo fondo svalutazione, è dettagliabile nel modo seguente:



ALTRI CREDITI CORRENTI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Crediti v/GSE per certificati bianchi e verdi	1.120	9.530
Altri crediti	6.813	6.391
Crediti per incassi vari	821	278
Crediti verso compagnie assicurative	206	232
Crediti verso dipendenti ed enti previdenziali	236	203
Valori postali e bolli	4	25
Crediti per dividendi da incassare		1.901
Crediti verso Ministero delle Comunicazioni per ponte radio		3
Totale altri crediti correnti	9.200	18.563

Il saldo della voce "Altri crediti correnti" ammonta a 9.200 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (18.563 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e si compone delle voci sotto dettagliate.

I crediti verso GSE vantati dal Gruppo SEA per certificati bianchi e verdi ammontano a 1.120 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2017, tale ammontare include i crediti vantati da SEA Energia verso il Gestore Servizi Energetici relativamente alla stima dei "certificati bianchi" del 2016. Come commentato nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda, nel 2017 la Società non ha maturato gli incentivi previsti per i "certificati bianchi" in quanto il periodo per il riconoscimento del beneficio è terminato nel 2016. Alla data del bilancio, la Società non ha ancora ricevuto i certificati bianchi maturati nel 2016 ed è stata sottoposta a verifica da parte del Gestore dei Servizi Energetici relativamente ai certificati bianchi assegnati per il periodo 2012 - 2015. Al 31 dicembre 2017 risultano totalmente incassati i crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici per certificati verdi (8.717 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Il relativo fondo di svalutazione è stato utilizzato per 57 migliaia di Euro mentre il rilascio per sopravvenuta eccedenza è stato pari a 249 migliaia di Euro. Nel 2017 la Società non ha maturato gli incentivi previsti per i "certificati verdi da teleriscaldamento" in quanto il periodo per il riconoscimento del beneficio è terminato nel 2016.

Il credito verso lo Stato per la causa SEA/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, conseguente alla sentenza della Corte di Cassazione che aveva riconosciuto alla Società i mancati adeguamenti tariffari di handling per il periodo 1974-1981, oltre agli interessi e alle spese sostenute dalla Società, per 3.889 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 è interamente coperto dal fondo svalutazione crediti. Tale credito era relativo alla posizione creditoria residua non incassata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre agli interessi fino al 31 dicembre 2014.

I crediti per incassi vari, pari a 821 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 afferiscono, principalmente, ai crediti derivanti da incassi trassati con telepass, carta di credito

e POS e per i quali non si è ancora manifestato l'accredito in conto corrente bancario.

La voce "Altri crediti" si riferisce principalmente ai ratei e risconti attivi connessi a ricavi di competenza dell'esercizio e a costi di competenza di esercizi futuri. Il saldo al 31 dicembre 2017 comprende 2.429 migliaia di Euro relativi alla restituzione di una quota della sanzione irrogata a SEA da parte dell'AGCM nel 2015 a seguito dell'acquisizione di SEA Prime - già ATA Ali Trasporti Aerei. La voce comprende inoltre anticipi a fornitori, crediti per contributi in conto esercizio e altre posizioni minori.

Di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione altri crediti correnti:

FONDO SVALUTAZIONE ALTRI CREDITI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Fondo iniziale	(4.196)	(4.045)
(Incrementi) / scioglimenti	307	(307)
Modifica perimetro		156
Totale fondo svalutazione altri crediti	(3.889)	(4.196)

La voce "Modifica perimetro" si riferisce alla perdita del controllo sulla partecipata Signature Flight Support Italy Srl (già Prime AviationServices SpA).

8.12 Cassa e disponibilità liquide

La tabella di seguito riepiloga l'ammontare della voce "Cassa e disponibilità liquide".

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Depositi bancari e postali	67.120	47.178
Denaro e valori in cassa	74	58
Totale	67.194	47.236

La liquidità disponibile al 31 dicembre 2017 è in aumento di 19.958 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente. La composizione della liquidità a fine 2017 è la seguente: depositi bancari e postali liberamente disponibili per 64.667 migliaia di Euro (45.558 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), depositi bancari non disponibili per 2.453 migliaia di Euro prevalentemente a garanzia delle quote di ammortamento dei finanziamenti BEI in scadenza nei 12 mesi successivi (1.620 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), denaro e valori in cassa per 74 migliaia di Euro (58 migliaia

di Euro al 31 dicembre 2016). Per maggiori dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato.

Si segnala che al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 la liquidità non include l'*escrow account* sul quale sono depositati 6.000 migliaia di Euro a fronte dell'incasso del prezzo di vendita del 30% degli Strumenti Finanziari Partecipativi detenuti dal Gruppo SEA in Airport Handling.

8.13 Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale della Società ammonta a 27.500 migliaia di Euro.

Il valore nominale per ciascuna azione è pari a 0,11 Euro.

La movimentazione del patrimonio netto è riportata negli schemi di bilancio.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo SEA SpA e il patrimonio netto di consolidato.

GRUPPO SEA - BILANCIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)	Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	Movimenti patrimoniali	Riserva OCI	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto al 31 dicembre 2017
Bilancio della Capogruppo	326.689	(70.300)	1.893	76.946	335.228
Quota del patrimonio netto e dell'utile netto delle controllate consolidate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	14.955	(250)		4.215	18.920
Rettifiche per valutazione equity collegate	40.696			2.533	43.229
Altre scritture di consolidamento	(6.510)			311	(6.199)
Bilancio Consolidato	375.830	(70.550)	1.893	84.004	391.177

8.14 Fondo rischi e oneri

La voce "Fondo rischi e oneri", movimentata dalla seguente tabella, è così composta:

FONDO RISCHI E ONERI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2016	Accantonamenti / Incrementi	Utilizzi / riclassifiche	Scioglimenti	al 31 dicembre 2017
Fondo di ripristino e sostituzione	136.966	15.093	(12.855)	(1.491)	137.713
Fondo oneri futuri	37.095	3.441	(6.367)	(1.947)	32.222
Totale fondo rischi e oneri	174.061	18.534	(19.222)	(3.438)	169.935

Il fondo di ripristino e sostituzione sui beni in concessione, istituito ai sensi dell'IFRIC 12, pari a 137.713 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (136.966 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), rappresenta la stima delle quote di competenza maturate relative alle manuten-

zioni sui beni in concessione dallo Stato che verranno effettuate negli esercizi futuri. L'accantonamento dell'esercizio tiene conto dell'aggiornamento pluriennale del piano di sostituzione e manutenzione programmata di tali beni, mentre gli utilizzi di periodo

si riferiscono agli interventi di ripristino coperti dagli stanziamenti dei precedenti esercizi.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo per oneri futuri:

FONDO ONERI FUTURI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2016	Accantonamenti / Incrementi	Utilizzi / riclassifiche	Scioglimenti	al 31 dicembre 2017
Accantonamenti in materia di lavoro	6.895	366	(2.453)	(100)	4.708
Franchigie assicurative	3.136	355	(390)	(1.591)	1.510
Rischi fiscali	2.500		(324)	(193)	1.983
Certificati verdi e bianchi	1.049	990	(1.049)		990
Fondo oneri futuri su partecipazioni			152		152
Fondi diversi	23.515	1.730	(2.303)	(63)	22.879
Totale fondo oneri futuri	37.095	3.441	(6.367)	(1.947)	32.222

Gli accantonamenti in materia di lavoro sono connessi alle azioni attese per efficientamento delle *operation*. Gli utilizzi dell'anno sono connessi alle uscite incentivate dell'esercizio per le quali era previsto specifico accantonamento nel bilancio 2016.

La voce "Rischi fiscali" si riferisce principalmente:

- per 483 migliaia di Euro, è relativo alla copertura dei contenziosi attualmente in essere presso i competenti organi della giustizia tributaria in materia di IVA derivante dalla nota verifica subita dall'Agenzia delle Dogane in materia di rivendita di energia elettrica ed imposta di registro applicata sui dispositivi di talune sentenze civili;
- per 1.500 migliaia di Euro all'importo accantonato da SEA Prime SpA, per far fronte alle passività correlate al mancato versamento dell'IVA di Gruppo da parte della ex controllante per gli anni 2011 e 2012.

La voce "Certificati verdi e bianchi" pari a 990 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 si riferisce alla società SEA Energia. L'importo accantona-

to per il contenzioso con il Gestore dei Servizi Energetici per certificati verdi è di 490 migliaia di Euro. Nel mese di maggio 2017 la Società ha provveduto alla restituzione di 17.106 certificati verdi per il periodo 2010 - 2014 (di cui 12.435 di competenza della Società e 4.671 di competenza A2A) come richiesto dal GSE il 19 dicembre 2016; la Società, assistita dai propri legali, ha proposto ricorso entro i termini previsti. L'accantonamento si riferisce all'iscrizione di un fondo per gli incentivi maturati nel periodo 2015-2016, già incassati ma assegnati provvisoriamente dal GSE. Nell'esercizio 2017 è stato inoltre accantonato un importo di 500 migliaia di Euro per il contenzioso con il Gestore dei Servizi Energetici per certificati bianchi in quanto è in corso una verifica relativamente ai certificati bianchi assegnati per il periodo 2012-2015.

Il "Fondo oneri futuri su partecipazioni" per 152 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 è stato stanziato a fronte della valutazione della partecipazione in Signature Flight Support Italy Srl, che presenta un patrimonio netto negativo alla stessa data. Si segnala in merito, che l'assemblea dei soci di Signa-

ture Flight Support Italy Srl, nella seduta del 26 febbraio 2018, ha deliberato di procedere al ripianamento delle perdite pari a 923 migliaia di Euro e alla ricapitalizzazione della società come segue:

- coprendo le perdite mediante l'azzeramento del capitale sociale per 420 migliaia di Euro e delle riserve - al netto delle perdite portate a nuovo - per complessivi 240 migliaia di Euro;
- ricostituendo il capitale sociale, mediante aumento sino a nominali 420 migliaia di Euro con previsione di un sovrapprezzo complessivo di 263 migliaia di Euro, pari alle perdite residue, da offrirsi in sottoscrizione a tutti i soci in proporzione alle quote di cui sono titolari.

La voce "Fondi diversi" per 22.879 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 è principalmente composta nel modo seguente:

- 10.509 migliaia di Euro per contenziosi legali legati alla gestione operativa degli aeroporti;
- 8.000 migliaia di Euro riferiti agli oneri scaturenti dalla zonizzazione acustica delle aree limitrofe agli Aeroporti di Mila-

no (Legge 447/95 e successivi decreti ministeriali). Si segnala che la Commissione aeroportuale di Malpensa non ha ancora deliberato in via definitiva, a differenza della Commissione aeroportuale di Linate;

- 847 migliaia di Euro per conten-

ziosi con ENAV;

- 3.000 migliaia di Euro per contenziosi legali di natura diversa;
- 523 migliaia di Euro per rischi riferiti allo stato delle cause per le azioni revocatorie pervenute al Gruppo e relative a compagnie aeree per le quali è stato

dichiarato lo stato d'insolvenza.

8.15 Fondi relativi al personale

La movimentazione dei fondi relativi al personale è dettagliata come segue:

FONDI RELATIVI AL PERSONALE

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Fondo iniziale	49.220	48.239
Modifica perimetro		(399)
(Proventi) / oneri finanziari	686	645
Utilizzi	(2.016)	(1.079)
(Utili) / perdite attuariali	(56)	1.814
Totale Fondi relativi al personale	47.834	49.220

La valutazione attuariale puntuale del Fondo trattamento di fine rapporto, recepisce gli effetti della riforma della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e regolamenti.

La voce "Modifica perimetro" si riferisce agli effetti derivanti dal deconsolidamento di Signature Flight Support Italy Srl (già Prime AviationServices SpA) a partire dal 1° aprile 2016, data della perdita del controllo e del passaggio dal consolidamento integrale alla valutazione all'*equity*.

Le principali assunzioni attuariali, utilizzate per la determinazione degli obblighi pensionistici, sono di seguito riportate:

BASI TECNICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE

	al 31 dicembre 2017
Tasso annuo di attualizzazione	1,30%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,63%



Si precisa che il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice *Iboxx Eurozone Corporate AA*.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi rilevante alla data del 31 dicembre 2017 con evidenza degli effetti che avrebbe determinato sul valore del fondo trattamento di fine rapporto.

L'indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione e l'analisi delle scadenze di pagamento dei benefici sono riportate nelle tabelle seguenti:

VARIAZIONE DELLE IPOTESI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017
+ 1 % sul tasso di turnover	46.485
- 1 % sul tasso di turnover	47.014
+ 1/4 % sul tasso annuo di inflazione	47.437
- 1/4 % sul tasso annuo di inflazione	46.048
+ 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	45.634
- 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	47.878

DURATA MEDIA FINANZIARIA DELL'OBBLIGAZIONE

(valore espresso in anni)	al 31 dicembre 2017
Duration del piano	10,3

EROGAZIONI PREVISTE

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017
Annualità 1	2.224
Annualità 2	1.887
Annualità 3	2.488
Annualità 4	2.755
Annualità 5	3.713

8.16 Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella di seguito dettaglia per tipologia le passività finan-

ziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016.

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017		al 31 dicembre 2016	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamenti a lungo termine	19.766	240.532	19.688	241.207
Debito per oneri su finanziamento	1.153		1.140	
Fair value derivati		7.228		9.721
Debiti verso banche	20.919	247.760	20.828	250.928
Debiti verso obbligazionisti		298.441		298.009
Debiti per oneri su obbligazioni	6.627		6.627	
Debiti per leasing	3		31	
Debiti per finanziamenti agevolati	66	88	44	132
Altri debiti finanziari	2.169			
Debiti verso altri finanziatori	8.865	298.529	6.702	298.141
Totale passività correnti e non correnti	29.784	546.289	27.530	549.069

L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo, composto dalle passività riportate in tabella, è costituito a fine 2017 esclusivamente da indebitamento a medio lungo termine, di cui oltre la metà è rappresentato dall'emissione obbligazionaria "SEA 3 1/8 2014-2021" (espressa al costo ammortizzato). La restante parte dell'indebitamento è composta, a meno di 154 migliaia di Euro relativi a un finanziamento agevolato, da finanziamenti derivanti da raccolta BEI (di

cui il 56% con scadenza superiore a 5 anni e solo l'8% in scadenza nei prossimi 12 mesi).

Alla data di bilancio, è iscritto un debito di 2.169 migliaia di Euro verso A2A Calore & Servizi pari al valore degli incentivi per certificati verdi generati dalla gestione della centrale di Linate del 2015 e del 2016, provvisoriamente assegnati nel corso del 2017 dal GSE e regolarmente incassati da SEA Energia SpA. Tale debito è iscritto in forza

di un contratto che impegna SEA Energia a trasferire ad A2A Calore & Servizi una parte degli incentivi in quanto l'investimento legato alla rete di distribuzione del calore è stato effettuato interamente ad onere, cura e responsabilità di A2A.

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
A. Disponibilità Liquide	(67.194)	(47.236)
B. Altre Disponibilità Liquide		
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(67.194)	(47.236)
E. Crediti finanziari		
F. Debiti finanziari correnti	7.780	7.767
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	19.832	19.732
H. Altri debiti finanziari correnti	2.172	31
I. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H)	29.784	27.530
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (I)	(37.410)	(19.706)
K. Parte non corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	240.531	241.207
L. Obbligazioni emesse	298.441	298.008
M. Altri debiti finanziari non correnti	7.316	9.854
N. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (K) + (L) + (M)	546.288	549.069
O. Indebitamento Finanziario Netto (J) + (N)	508.878	529.363

A fine dicembre 2017 l'indebitamento finanziario netto, pari a 508.878 migliaia di Euro, registra un decremento di 20.485 migliaia di Euro rispetto a fine 2016, in cui toccava 529.363 migliaia di Euro. Sulla composizione dell'indebitamento finanziario netto hanno influito una serie di fattori, fra cui:

- a. l'erogazione a fine giugno 2017 di nuovi finanziamenti a medio lungo termine per Euro 20 milioni, su raccolta BEI, a tasso variabile e di durata ventennale (*grace period* 4 anni);
- b. la prosecuzione del processo di ammortamento di una parte dei finanziamenti BEI (le quote capitali rimborsate nel 2017 sono state pari a Euro 19.689 migliaia);
- c. una maggior liquidità per 19.958 migliaia di Euro derivante dal favorevole andamento dei flussi della gestione corrente che hanno consentito anche la copertura dei fabbisogni di investimento;
- d. minori rettifiche IAS per 2.984 migliaia di Euro determinate principalmente da: (i) il miglioramento del fair value dei derivati per 2.493 migliaia di Euro, (ii) l'impatto positivo per 478 migliaia di euro del costo ammortizzato connesso all'erogazione BEI di giugno 2017 (iii) il minor debito per leasing per 28 migliaia di Euro.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e passività finanziarie correnti e non correnti, con separata evidenza dei flussi di cassa rilevati nell'esercizio 2017 e delle altre variazioni.

GRUPPO SEA - BILANCIO CONSOLIDATO

	Finanzia- menti	Prestiti obbligazio- nari	Derivato passivo	Debiti per leasing	Altre passività	Totale
Saldo al 31 dicembre 2016	268.838	298.009	9.721	31	0	576.599
Flussi di cassa	289			(28)		261
Altre variazioni						
- Costo Ammortizzato	(910)	432				(478)
- Variazione del fair value			(2.493)			(2.493)
- Ratei	14					14
- Debito verso A2A per certificati verdi 2015 e 2016					2.169	2.169
Saldo al 31 dicembre 2017	268.231	298.441	7.228	3	2.169	576.072

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione tra il debito per locazione finanziaria e i canoni di *leasing* da pagare al 31 dicembre 2017.

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017
Canoni di locazione fino a scadenza contratto	3
Interessi impliciti	(1)
Valore attuale dei canoni fino a scadenza contratto	2
Importi per fatture non pagate	1
Totale debiti per leasing (corrente e non corrente)	3

8.17 Altri debiti non correnti

La tabella di seguito dettaglia la voce "Altri debiti non correnti".

ALTRI DEBITI NON CORRENTI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Debiti verso dipendenti	14.946	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.642	
Totale	17.588	-

La voce comprende il debito verso dipendenti e il relativo debito verso l'INPS scaturiti a seguito della sigla degli accordi di incentivazione all'esodo nell'ambito del piano industriale di dimensionamento organici 2018-2023.

Il saldo della voce "Altri debiti non correnti" si riferisce ai debiti verso

dipendenti e relativi oneri contributivi, iscritti a seguito dell'avvio, il 27 dicembre 2017, della procedura di mobilità in cui si stabilisce l'esodo incentivato di un numero predefinito di lavoratori, che raggiungeranno, entro agosto 2023, i requisiti per il trattamento pensionistico (pensione anticipata o di vecchiaia). Relativamente a que-

sta procedura, in data 15 gennaio 2018 è stato sottoscritto il verbale di accordo con le Organizzazioni Sindacali.

8.18 Debiti commerciali

Di seguito la tabella di composizione dei debiti commerciali.

DEBITI COMMERCIALI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Debiti verso fornitori	141.353	151.042
Acconti	7.625	7.023
Debiti verso imprese collegate	4.519	3.465
Totale debiti commerciali	153.497	161.530

I debiti commerciali (che includono debiti per fatture da ricevere per 109.445 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 e 83.154 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) si riferiscono ad acquisti di beni e prestazioni di servizi relativi all'attività di gestione e alla realizzazione degli investimenti del Gruppo.

I debiti per acconti al 31 dicembre 2017, pari a 7.625 migliaia di Euro (7.023 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) sono attribuibili principalmente ad acconti da clienti ed evidenziano un saldo sostanzialmente allineato ai valori del precedente esercizio.

Relativamente all'incasso ricevuto nell'esercizio 2014 e classificato nei debiti per acconti a seguito della Sentenza n. 12778/2013 del Tribunale di Milano (confermata dalla Corte d'Appello di Milano con sentenza n. 3553/2015) con la quale l'Agenzia delle Dogane è stata condannata al pagamento di complessivi 5.631 migliaia di Euro nell'ambito del contenzioso

relativo all'occupazione degli spazi siti nel sedime aeroportuale di Linate e Malpensa, si segnala che l'Agenzia delle Dogane a dicembre 2016 ha impugnato dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione la predetta sentenza, contestando la spettanza di quanto stabilito dal Giudice di Appello. Si precisa che non essendosi conclusi tutti i gradi di giudizio, nessun provento è stato iscritto nel presente Bilancio Consolidato.

I debiti verso le società collegate sono dovuti a prestazioni di servizi ed oneri diversi, si rimanda alla Nota 10.

8.19 Debiti per imposte dell'esercizio

I debiti per imposte, pari a 8.370 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (6.841 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), sono costituiti principalmente dal debito Irpef sul lavoro dipendente e autonomo per 5.626 migliaia di Euro (5.095 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), dal debito IRAP per 1.306

migliaia di Euro (1.034 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), dal debito IRES per 697 migliaia di Euro, dal debito IVA per 709 migliaia di Euro (686 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e da altri debiti di natura fiscale per 32 migliaia di Euro (26 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

8.20 Altri debiti

La tabella di seguito dettaglia la voce "Altri debiti".

ALTRI DEBITI

(importi in migliaia di Euro)	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Servizi antincendio aeroportuali	59.040	53.088
Debiti per addizionali su diritti di imbarco	46.131	46.011
Altri debiti diversi	21.845	15.768
Debiti verso i dipendenti per competenze maturate	16.179	13.632
Debiti verso lo Stato per canone concessorio	13.634	12.198
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.968	12.039
Debiti verso i dipendenti per ferie non godute	2.625	2.881
Depositi cauzionali di terzi	1.179	1.277
Debiti v/ministero x quote CO2	301	81
Debiti verso altri per tratt c/dip	253	265
Debiti vs CDA e collegio Sindacale	207	197
Debito verso lo Stato per canone concessorio servizi di sicurezza	83	85
Debito verso azionisti per dividendi	77	95
Debiti verso terzi per incassi di biglietteria	70	414
Debiti v/A2A x certificati verdi	-	2.296
Totale	174.592	160.327

Relativamente al debito a carico del Gruppo SEA per servizi antincendio aeroportuali, risulta pendente, presso il Tribunale Civile di Roma, il ricorso promosso dalla Capogruppo al fine di ottenere l'accertamento dell'inesistenza dell'obbligo giuridico di versare tale contributo. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla gestione nel capitolo "Fattori di rischio del Gruppo SEA".

La voce "Debiti per addizionali su diritti di imbarco" rappresenta l'addizionale istituita dalle Leggi n. 166/2008, n. 350/2003, n. 43/2005 e n. 296/2006.

La voce "Altri debiti diversi", pari a 21.845 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (15.768 migliaia di

Euro al 31 dicembre 2016), si riferisce principalmente ai risconti passivi clienti connessi a ricavi di competenza di esercizi futuri e ad altri debiti minori.

I debiti verso A2A per certificati verdi pari a 2.296 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 e nulli al 31 dicembre 2017 facevano riferimento alla stima del valore dei certificati verdi maturati nel corso del 2015 e del 2016 di competenza di A2A nell'ambito della gestione della centrale di Linate. Come già esposto sopra, nel 2017 SEA Energia SpA non ha maturato gli incentivi previsti per i "certificati verdi da teleriscaldamento" in quanto il periodo per il riconoscimento del beneficio è terminato nel 2016.